

Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 - Art. 22 c. 1 lett. b, c. 2 e 3

Già da alcuni anni l'INGV partecipa ad un certo numero di consorzi senza fini di lucro costituiti in società con il mondo accademico e con quello produttivo. Si tratta di consorzi, in alcuni casi estesi anche a soggetti non italiani, nati per soddisfare due categorie principali di bisogni:

- sviluppare e trasferire nuove tecnologie in campo geofisico, in campo ambientale e nel settore della sicurezza;
- promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nei settori della geofisica e dei rischi naturali, utilizzando approcci multidisciplinari e innovativi.

Distretto Ligure Tecnologie Marine (DLTM) s.c.a r.l.

La società opera prevalentemente nel territorio della Regione Liguria e non ha scopi di lucro. La sua finalità primaria è "la promozione, nel territorio della Regione Liguria, di un distretto tecnologico inteso quale ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie marine e di quelle ad esse collegate o complementari, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti ai medesimi settori".

Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) nasce dalla forte volontà della comunità locale e costituisce una collaborazione emblematica tra le imprese, gli enti di ricerca e l'amministrazione, che a partire dalla Spezia abbraccia l'intera Regione Liguria.

L'aggregazione di soggetti nel DLTM vede il coinvolgimento dei più grandi gruppi industriali presenti sul territorio ligure e di un consorzio di più di 100 PMI innovative, dell'Università di Genova e di tutti gli Enti pubblici di ricerca presenti a livello regionale con interessi nei settori di riferimento, oltre ad una completa rappresentanza istituzionale. La società consortile DLTM è aperta all'adesione di nuovi attori radicati sul territorio che ne condividano scopi e finalità, ed infatti è in costante crescita con ritmi serrati, che registrano un sensibile aumento (+20%) del numero di consorziati nell'arco del primo anno di vita (luglio 2009-2010) ed un forte consolidamento del capitale consortile (+40%).

Il DLTM nasce con riferimento alla missione identificata dalla Regione Liguria e dai Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e dello sviluppo economico, sulla base di una analisi di fattibilità svolta nel 2008.

Il DLTM opera in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca 2010-2012, quale organismo territoriale di governance settoriale per i processi di ricerca, innovazione e formazione, capace di coinvolgere tutti gli attori dei processi di governance per lo sviluppo di una progettualità integrata a livello locale e globale, e l'integrazione dei processi di ricerca, innovazione e formazione, con l'obiettivo di conseguire ricadute misurabili in termini di crescita del patrimonio intangibile dei territori.

Aree tematiche

Le aree tecnologiche di riferimento del DLTM si articolano nelle seguenti tematiche di sviluppo:

- cantieristica navale (militare e civile);
- nautica da diporto e mega-yachts;
- offshore petrolifero ed energetico;
- sistemi navali e portuali;
- strumentazione ed apparecchiature meccaniche/fluidodinamiche nonché impianti per applicazione navale e subacquea;
- logistica intelligente e sicurezza;
- materiali per applicazioni marine.

Questa precisa focalizzazione tematica su tecnologie trasversali permette al DLTM di operare un'importante integrazione duale tra i settori civili e della difesa e tra l'industria marittima e le scienze marine, di grande valenza sia in termini di crescita tecnologica sia di apertura di nuovi business. La mission distrettuale è,

inoltre, declinata in tutti gli ambiti di intervento identificabili quali fattori chiave dello sviluppo della società della conoscenza.

Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) s.c.a r.l.

Il CMCC è una Società Consortile a Responsabilità Limitata (s.c.a.r.l.) con sede legale a Lecce e unità locali a Bologna, Milano, Venezia, Capua e Sassari, per sfruttare al meglio l'esistente esperienza dei suoi partner. Il CMCC è pertanto, un Consorzio di Ricerca costituito da diversi istituti di Ricerca italiani, pubblici e privati, diretti dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

Il CMCC è stato istituito con un finanziamento iniziale da parte dei Ministeri italiani: dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; dell'Economia e delle Finanze; dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Programma Strategico "Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici" del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR, 2001). Il CMCC è entrato in attività a metà del 2005.

La missione del CMCC consiste nel migliorare la comprensione della natura e dei meccanismi della variabilità climatica, le sue cause e le sue conseguenze, con speciale attenzione all'area del Mediterraneo e alle sue interazioni con il sistema globale. Grazie alle capacità acquisite dai propri Soci e Centri Associati, il CMCC produce strumenti scientifici e tecnologici e fornisce supporto ai Ministeri, alle Regioni e alle Province, nonché al settore privato relativamente a:

- le valutazioni dei cambiamenti climatici;
- la protezione dell'ambiente marino del Mar Mediterraneo verso un uso sostenibile delle risorse;
- l'ecologia, la scienza forestale, la salute e l'economia;
- la gestione del rischio (pericoli di disastri naturali legati ai cambiamenti climatici, versamenti di petrolio, eutrofizzazione costiera, risorse idriche, ecc.);
- i trasporti, l'agricoltura, l'energia e il turismo.

Il CMCC, inoltre conduce, attraverso il telerilevamento satellitare:

- il monitoraggio delle risorse ambientali (acqua, agricoltura, foreste);
- l'analisi e la prevenzione dei rischi dovuti ai disastri di origine naturale e umana;
- il monitoraggio delle reti di trasporto e energetiche.

Un'altra attività fondamentale del Centro riguarda la cooperazione internazionale, che viene esplicitata attraverso il finanziamento di diversi progetti internazionali e la partecipazione a progetti e lavori nell'ambito di accordi bilaterali dell'Italia con altri Paesi. Oltre a coordinare e/o gestire la ricerca di progetti internazionali condotti dai Ministeri Italiani, il CMCC fornisce supporto scientifico alle attività di varie Istituzioni e Organizzazioni internazionali, quali: l'IPCC, l'UNCCD, l'UNEP e l'UNFCCC.

Il Consorzio è attivo anche nella divulgazione delle conoscenze sui cambiamenti climatici, con eventi specifici (seminari, conferenze, congressi e workshop) e nella formazione, con il finanziamento, la preparazione e la gestione di programmi formativi (a livello di post-dottorato), quali: scuole di post-dottorato, scuole estive ed invernali.

Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale (AMRA) s.c.a r.l.

AMRA è una Società Consortile a Responsabilità Limitata, costituita tra:

- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Seconda Università di Napoli
- Università di Salerno
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

- Stazione Zoologica Anton Dohrn

La missione di AMRA è:

- accrescere il potenziale di ricerca sui temi ambientali in Campania;
- favorire il trasferimento di tecnologie e conoscenze tra enti di ricerca, università e mondo industriale;
- fornire metodologie avanzate di supporto alle decisioni di agenzie di servizio e amministrazioni che operano nel settore della pianificazione e difesa del territorio;
- partecipare a programmi europei e nazionali di ricerca;
- proporre e partecipare con enti pubblici e imprenditori privati a progetti di settore;
- promuovere attività di alta formazione nel settore del rischio ambientale.

AMRA ha sviluppato un sistema prototipo per l'applicazione di metodologie di early warning sismico. La rete di rilevamento è una rete sismica-accelerometrica ad alta dinamica ed alta densità localizzata nell'Appennino campano-lucano. La rete circonda i sistemi di faglie attive che costituiscono le sorgenti di pericolo principali per la regione e le sue città più popolate. Il sistema di early warning è concepito come un sistema nel quale i livelli di decisione automatica sono distribuiti sui nodi della rete sismica stessa. Ciò è realizzato con l'implementazione di Centri Locali di Controllo al quale arrivano le informazioni (tempo di arrivo, frequenza, ampiezza) elaborate in tempo reale da ciascuno dei nodi della rete in base ai primi impulsi rilevati. Le informazioni trasmesse possono giungere in zone industriali o nelle città più popolate della regione con un anticipo da secondi a decine di secondi (a seconda della distanza dall'epicentro del sisma) rispetto alle onde sismiche distruttive.

AMRA si occupa di ecosostenibilità intesa non solo come sostenibilità per l'ambiente, ma anche con l'ambiente e le sue dinamiche. L'attività di ricerca svolta, infatti, tiene conto non solo del principio di efficienza energetica, ma anche di quello di durabilità e sicurezza, strettamente correlati ai concetti di affidabilità e regolarità delle strutture soggette a differenti condizioni d'uso durante il ciclo di vita, nonché del loro impatto ambientale. Le attività di AMRA in questo campo riguardano lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative relativamente a:

- materiali per l'edilizia;
- sistemi strutturali;
- sistemi di gestione sostenibile del ciclo delle acque e del ciclo dei rifiuti;
- procedure e metodologie di valutazione integrata di sostenibilità.

Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative (CRATI) s.c.a r.l.

Il CRATI s.c.r.l., Consorzio per la Ricerca e le Applicazioni di Tecnologie Innovative, è un consorzio universitario senza fini di lucro costituito dalle tre Università calabresi, dall'Università di Roma "Tor Vergata", dall'Università di Perugia, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dalla finanziaria regionale Fincalabro e da sei piccole imprese. È socio del Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria - CALPARK. I principali obiettivi del CRATI s.c.r.l. sono:

- favorire le iniziative di trasferimento di tecnologia;
- stabilire la massima sinergia tra ricerca ed esigenze imprenditoriali;
- incoraggiare lo sviluppo di attività imprenditoriali legate alle nuove tecnologie.

Per perseguire tali obiettivi il Consorzio ha sviluppato le proprie capacità operative in termini di flessibilità, efficacia e varietà di esperienze, creando un know-how consolidato per fornire:

- attività di ricerca applicata all'energia e all'ambiente;
- attività di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico;
- corsi di formazione in settori avanzati;
- valutazioni di progetti di ricerca e sviluppo;
- assistenza tecnico-scientifica alla realizzazione di progetti innovativi;

- assistenza per la partnership e il finanziamento di progetti di ricerca;
- assistenza alla pubblica amministrazione nell'adozione di tecnologie innovative.

La partecipazione a progetti di ricerca, nazionali e comunitari, costituisce una parte importante delle attività del Consorzio ed un'opportunità per l'inserimento di giovani laureati nel mondo della ricerca e della tecnologia. Sull'attività di trasferimento di innovazione tecnologica il CRATI ha attivato al suo interno l'applicazione del sistema Qualità ISO 9001 ed è certificato dalla Det Norske Veritas - DNV.

Monitoraggio Ambientale e Ricerca Innovativa Strategica (MARIS) s.c.a r.l.

MARIS è una società consortile a responsabilità limitata, costituita tra INGV e Università di Messina. La sua missione è di progettare, realizzare e gestire sistemi di monitoraggio evoluti, in particolar modo attraverso il rilevamento della radiazione elettromagnetica, dalle frequenze più basse dello spettro (VLF) a quelle più alte (regione Gamma). Il suo background si fonda nella vasta esperienza di studio e di ricerca dell'INGV-Istituto di Geofisica e Vulcanologia, di cui è diretta emanazione operativa per taluni settori di alta specializzazione, oltre che di alcuni Atenei con i quali ha instaurato rapporti di collaborazione.

La ricerca innovativa strategica di MARIS è orientata verso la qualità dell'ambiente, il controllo di fonti inquinanti, la progettazione e direzione degli interventi di risanamento o mitigazione del rischio ambientale. Inoltre, si occupa di innovazione tecnologica collegata al settore delle fonti energetiche rinnovabili, svolge attività di formazione di altro profilo multidisciplinare nel campo energetico-ambientale, con particolare attenzione ai contenuti tecnico-gestionali della produzione di energia da fonti rinnovabili, privilegiando processi di sviluppo sostenibile caratterizzati da efficienza e risparmio energetico. È impegnata altresì nel settore della prevenzione e della sicurezza, attraverso la messa a punto di sistemi integrati di controllo remoto, acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati, anche con l'impiego di tecniche avanzate di intelligenza artificiale.

CONSORZIO PER PROMOZIONE TECNOLOGIE CALCOLO AVANZATO – COMETA

Il "Consorzio Multi-Ente per la promozione e l'adozione di Tecnologie di calcolo Avanzato" (COMETA) è un Organismo di Ricerca no-profit privato, avente la sua sede legale in Catania, i cui soci fondatori sono: l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, le Università degli Studi di Catania, Messina e Palermo ed il Consorzio S.C.I.R.E. Fondato nel 2005, oggi dispone di una E-infrastruttura di calcolo che lo colloca tra i più avanzati centri di calcolo scientifico e tecnologico nazionale. Il Consorzio COMETA svolge da anni un'intensa attività nell'ambito dell'Information & Communication Technology ed in particolare del calcolo ad alte prestazioni, quale HPC, Grid, Cloud e GPU Computing. Le attività sono rivolte principalmente ad imprese operanti anche in settori diversi dall'ICT e alla Pubblica Amministrazione, quando esse necessitano di un supporto per la risoluzione di specifici problemi che richiedono ingenti risorse di calcolo e/o elevate quantità di spazio su disco. Accanto all'attività di ricerca e sviluppo, il Consorzio COMETA è impegnato da sempre a condurre un'intensa attività di formazione di nuove figure professionali ed alla diffusione del paradigma di calcolo parallelo.

CONSORZIO AREA DI RICERCA IN ASTROGEOFISICA

Il consorzio con sede presso il Dipartimento di Fisica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi dell'Aquila, Via Vetoio, Località Coppito, L'Aquila, è stato costituito il 21 ottobre 1996. Con deliberazioni favorevoli del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2006 è stata approvata la proroga per il decennio dal 2007/2017 che pertanto andrà a scadere nel 31/12/2017. Gli obiettivi del Consorzio è la promozione e sviluppo della ricerca scientifica nei settori dell'astrofisica, fisica cosmica, fisica spaziale, fisica del sole e del sistema solare, fisica delle relazioni sole-terra e della magnetosfera, geofisica, favorendo la più ampia collaborazione fra gli enti consorziati, nel rispetto delle tradizionali autonomie.